

ATTENZIONE!

Dopo circa un anno e mezzo di appartenenza alla Nichiren Shoshu, il giorno 2 dicembre u.s. abbiamo rassegnato le nostre irrevocabili dimissioni mediante lettera motivata indirizzata al Dipartimento di Oltremare della Nichiren Shoshu, e contestualmente abbiamo riconsegnato gli Oggetti di culto a noi affidati al Reverendo Capo del Tempio di Parigi. Dopo un anno e mezzo in cui ci siamo sforzati di applicare alla lettera le indicazioni del Reverendo Capo e del Patriarca, constatati gli effetti disastrosi che tale condotta ha arrecato nelle nostre vite, soprattutto per quanto riguarda la salute e lo stare in vita, abbiamo dovuto necessariamente concludere che la pratica insegnata dalla Nichiren Shoshu è una pratica estremamente dannosa che non conduce ad alcun tipo di illuminazione né di beneficio. Ovviamente abbiamo dovuto riscontrare che per quanto riguarda questa scuola non esiste materiale in lingua inglese (neanche il Gosho), sufficiente per potersi rendere conto di quale sia la dottrina che effettivamente si abbraccia. Pertanto per farsi un'idea precisa occorre entrare a far parte della scuola, per entrare in possesso del materiale ciclostilato o stampato che circola tra i membri che altrimenti non viene fornito. Al di là dell'apparente totale correttezza dottrinale, questa pratica diabolica riconduce il credente verso gli insegnamenti precedenti al Vero Buddismo, cioè agli insegnamenti Hinayana e Mahayana provvisorio. Questa pratica non permette di trasformare nessun tipo di karma negativo né permette alcuna forma di attivazione degli Shoten Zenjin, anche quando ci si reca al Tempio Principale (ne abbiamo fatto dolorose esperienze in prima persona). In seguito spiegheremo tutto questo alla luce degli scritti di Nichiren Daishonin. In ogni caso questa esperienza estremamente negativa non ci riconurrà in seno alla Soka Gakkai che è, e continua ad essere una Setta eretica dal punto di vista di Nichiren Daishonin.

Ovviamente possiamo affermare senza tema di smentita che, anche in questo caso il Muro funziona meglio dell'Oggetto di culto ufficiale, che in questo caso avrebbe dovuto avere tutti i crismi di correttezza dottrinale, origine ed Apertura degli Occhi. Evidentemente questi Oggetti di Culto non hanno, di fatto alcuna relazione col Buddha Originale, ma viceversa sottendono una relazione esclusiva con i rispettivi Maestri viventi, che si chiamino indifferentemente Ikeda, Nikken o Nichinyo.

La redazione.